SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	S
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00479214
ESC - Ente schedatore	C18 (L.160/88)
ECP - Ente competente	S61
RV - RELAZIONI	
ROZ - Altre relazioni	0900479211
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	stampa
OGTT - Tipologia	stampa di traduzione
OGTV - Identificazione	stampa composita
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Giuditta con la testa di Oloferne
SGTP - Titolo proprio	Giuditta con la testa di Oloferne

SGTL - Tipo titolo	dalla stampa
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	SI
PVCC - Comune	Siena
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	scuola
LDCQ - Qualificazione	statale
LDCN - Denominazione attuale	Istituto d'Arte "Duccio di Buoninsegna"
LDCU - Indirizzo	via della Sapienza, 3
LDCS - Specifiche	segnatura: D 65/348 I Stampe di Pietro Monaco
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	SI
PRVC - Comune	Siena
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	palazzo
PRCQ - Qualificazione	privato
PRCD - Denominazione	Palazzo Gori Pannilini
PRCM - Denominazione raccolta	Collezione privata conte Gori Pannilini Augusto
PRD - DATA	
PRDU - Data uscita	1879
RO - RAPPORTO	
ROF - RAPPORTO OPERA FINALE/ORIGINALE	
ROFF - Stadio opera	derivazione
ROFO - Opera finale /originale	dipinto
ROFA - Autore opera finale /originale	Liss Johann
ROFR - Collocazione precedente	VE/ Venezia/ San Canziano/ collezione Vidiman
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1743
DTSF - A	1743
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia

DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1763
DTSF - A	1763
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1772
DTSF - A	1772
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	incisore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	iscrizione
AUTN - Nome scelto	Monaco Pietro
AUTA - Dati anagrafici	1707/ 1772
AUTH - Sigla per citazione	00001531
EDT - EDITORI STAMPATORI	
EDTN - Nome	Alessandri Innocente
EDTD - Dati anagrafici	1741/ 1803
EDTR - Ruolo	editore
EDTE - Data di edizione	1772
EDTL - Luogo di edizione	VE/ Venezia
EDT - EDITORI STAMPATORI	
EDTN - Nome	Scattaglia Pietro
EDTD - Dati anagrafici	1739 ca./ 1810 ca.
EDTR - Ruolo	editore
EDTE - Data di edizione	1772
EDTL - Luogo di edizione	VE/ Venezia
STT - STATO DELL' OPERA	
STTA - Stato	stato posteriore al primo
STTS - Specifiche	gli editori hanno aggiunto il loro nome e modificato le iscrizioni
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	carta/ bulino
MIS - MISURE	
MISU - Unità	mm.
MISA - Altezza	510

MISL - Larghezza	360
MIF - MISURE FOGLIO	
MIFU - Unità	mm.
MIFA - Altezza	722
MIFL - Larghezza	511
FIL - Filigrana	uno scudo molto elaborato con dentro una spada sotto la scritta Soto Imper ial; accanto doppia V incoronata
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	carta ingiallita, strappi, foxing, fori, macchie
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	di titolazione
ISRS - Tecnica di scrittura	NR (recupero pregresso)
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	in basso
ISRI - Trascrizione	GIUDITTA CON LA TESTA DI OLOFERNE
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	didascalica
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	NR (recupero pregresso)
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	in basso al centro
ISRI - Trascrizione	4 / Et proferens de pera caput Holofernis ostendit illis. Iudit(---) Cap(- --) XIII
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	NR (recupero pregresso)
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	in basso
ISRI - Trascrizione	PITTURA DI GIOVANNI LYS, POSSEDUTA DALLA NOBIL FAMILGLIA (!) VIDIMAN A S(- --) CANTIANO
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	indicazione di responsabilità

ISRS - Tecnica di scrittura	NR (recupero pregresso)
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	in basso a sinistra
ISRI - Trascrizione	App(ress)o Innocente Alessandri e Pietro Scattaglia in Venezia
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	didascalica
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	NR (recupero pregresso)
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	in basso al centro
ISRI - Trascrizione	EXCUDEBAT PETRUS MONACO / VENETIIS / MDCCXXXXV
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	indicazione di responsabilità
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	NR (recupero pregresso)
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	in basso a sinistra
ISRI - Trascrizione	Agostino Colonna inventor
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	didascalica
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	NR (recupero pregresso)
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	in alto al centro
ISRI - Trascrizione	EXSCRIPTURIS (!) SACRIS
NSC - Notizie storico-critiche	La stampa fa parte di una serie di centododici incisioni tutte (tranne la prima di Bartolomeo Crivellari) realizzate da Pietro Monaco tra il 1743 e il 1763. Le misure delle stampe sono eterogenee. Alcune di esse presentan o una cornice decorativa disegnata da artisti diversi. La stampa in ogget t o presenta una cornice disegnata da Agostino Colonna e incisa da Pietro Mo naco. Fu proprio nel 1743, infatti, che venne data alle stampe la prima ed izione dell'opera che comprendeva soltanto 55 "storie sacre incise in altr ettanti rami. Con le loro spiegazioni...". L'opera venne sostenuta da un g ruppo di artisti e uomini di cultura al fine di diffondere la pittur a anti ca e di "lanciare" grandi artisti contemporanei come Tiepolo, Ricci , Piazz etta. Fu probabilmente questo intento che spinse Pietro Monaco ad ampliare il suo lavoro portando il numero delle incisioni a 112. Così nel 1763 fu stampata per la prima volta la serie completa delle 112 incisioni. Questa (SEGUE IN OSSERVAZIONI:)
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	deposito
ACQN - Nome	Comune di Siena

ACQD - Data acquisizione	1879
ACQL - Luogo acquisizione	SI/ Siena
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Comune di Siena
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SPSAE SI 23414 P
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Incisori veneti
BIBD - Anno di edizione	1980
BIBH - Sigla per citazione	00001897
BIBN - V., pp., nn.	pp. 76-77
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Carlevarijs Tiepolo
BIBD - Anno di edizione	1983
BIBH - Sigla per citazione	00001898
BIBN - V., pp., nn.	pp. 256-259
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Gallo R.
BIBD - Anno di edizione	1943
BIBH - Sigla per citazione	00001896
BIBN - V., pp., nn.	pp. 46-48
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Mostra incisori
BIBD - Anno di edizione	1943
BIBH - Sigla per citazione	00000541
BIBN - V., pp., nn.	pp. 32-34
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1995

CMPN - Nome	Corsi S.
FUR - Funzionario responsabile	Gnoni C.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	1995
RVMN - Nome	Corsi S.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	misure della stampa: altezza mm. 267; larghezza mm. 192 SEGUE DA NOTIZIE STORICO-CRITICHE: edizione venne dedicata a Tommaso Querini. L'opera fu e seguita in collaborazione con Antonio Baratti. Quando nel 1772 Pietro Mon a co morì, i due editori veneti Innocente Alessandri e Pietro Scattaglia s i impossessarono dei rami li rielaborarono e li misero in vendita. La noti zi a si ricava dai Notatori Gradenico dove alla data 22 luglio 1772 si par la di Innocente Alessandri e Pietro Scattaglia "venditori e miniatori di Sta mpe sopra il Ponte di Rialto", che a partire da quel giorno misero in vend ita le stampe al prezzo di lire 140 riservato ai primi sessanta sotto scrit tori e di 220 lire per i successivi (cfr. Da Carlevarijs ai Tiepolo, Venez ia 1983, pp. 256-259). Questa edizione è quella posseduta dall'Isti tuto d' Arte di Siena e si distingue dalle precedenti in quanto le tavole sono num erate progressivamente in cifre arabe e recano l'iscrizione "Appo Innocent e Alessandri e Pietro Scattaglia". Le iscrizioni delle precedent i edizioni subirono inoltre riadattamenti. I rami originali passarono quin di nelle m ani di Teodoro Viero che nel 1789 provvide a pubblicare una nuo va edizione completa della raccolta con la numerazione e la dicitura in pa rte variata . L'ultima ristampa si deve al milanese Vallardi. Le tavole de ll'Istituto d'Arte sono raccolte in due diversi volumi ciscuno di 56 stamp e numerate p rogressivamente. Le incisioni riprendono dipinti di pittori v eneti di vari e epoche, posseduti da nobili famiglie, da studiosi o da alt ri artisti leg ati ad un unica cerchia intellettuale. La serie, dedicata a dipinti che ha nno come soggetto solamente episodi biblici, è interessant issima per lo st udio del gusto collezionistico veneziano del Settecento. I lavori original i da cui le stampe sono tratte, sono spesso sconosciuti. Già all'epoca inf atti essi facevano parte di collezioni private. E' ques to il motivo che ha reso difficile se non talvolta impossibile rintracciar e sia il dipinto da cui è tratta la stampa, sia l'attuale ubicazione. L'ac quisizione delle st ampe della collezione Gori Pannilini al Comune di Sien a è avvenuta tramite legato testamentario di Augusto Gori Pannilini del 18 77, legato che ha av uto esecuzione nel 1879. Nello stesso anno il Comune ha collocato la colle zione in deposito all'Istituto di Belle Arti.